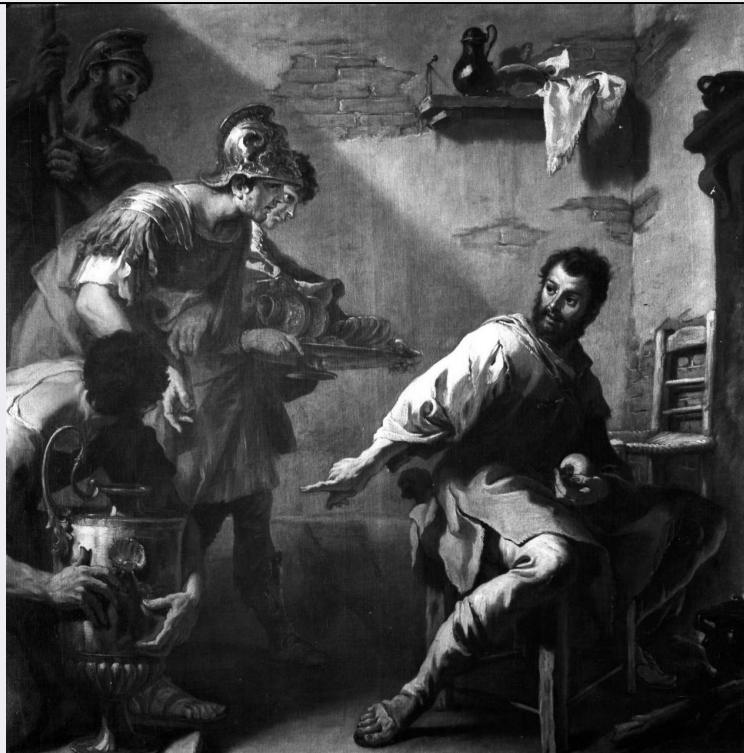


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00324369
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Fabrizio rifiuta i doni di Pirro
SGTT - Titolo	incorruibilità di Caio Fabrizio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	

<b>attuale</b>	Palazzo Marucelli Fenzi
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via S. Gallo
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano terreno
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSF - A</b>	1720
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ricci Sebastiano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1659/ 1734
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002218
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	193
<b>MISL - Larghezza</b>	194
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	colori un pò offuscati
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione</b>	

**specifica**

Università degli Studi di Firenze

**CDGI - Indirizzo**

piazza S. Marco, 4

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 419236

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

D'Arcais F.

**BIBD - Anno di edizione**

1973

**BIBN - V., pp., nn.**

fasc.II

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Deniels J.

**BIBD - Anno di edizione**

1976

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 35, n. 105; n. 218

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1994

**CMPN - Nome**

Bigazzi I.

**FUR - Funzionario responsabile**

Damiani G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Torricini L.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

La tela, insieme alle altre due, rappresentanti "La modestia di Cincinnato" e "La continenza di Scipione", è strettamente collegata dal punto di vista iconografico al tema dell'affresco eseguito sulla volta di questa stanza e rappresentante "La Giovinezza al bivio". Si tratta di un esempio di virtù tratto, come gli altri, dalla storia romana. Caio Fabrizio è rappresentato in atto di rifiutare i ricchi vasi aurei che gli vengono offerti dagli emissari del re Pirro. Con la ricchezza dei vasi dalle forme elaborate contrasta la semplicità dell'abito dell'eroe, la povertà della sua stanza e delle sue suppellettili. Sebastiano Ricci mette in risalto la figura del protagonista attraverso una illuminazione della scena in diagonale che rileva il muro di fondo della stanza con l'intonaco scrostato, le modeste suppellettili posate su un palchetto e soprattutto investe di luce il braccio di Caio Fabrizio teso nel gesto del

**OSS - Osservazioni**

rifiuto secondo una linea diagonale opposta a quella del raggio luminoso. La pennellata è veloce, guizzante sulla manica bianca investita dalla luce, nei riflessi metallici dei vasi e degli elmi dei soldati. Il colore sprizza scintille nel fuoco acceso del camino su cui bolle una pentola da cui si leva un filo di fumo. E' probabile che per quanto riguarda la datazione si possa anticipare al 1704, data indicata dalla D'Arcais per affinità con le opere del secondo gruppo dell'Ospedale degli Esposti di Parma con la pala di Bergamo datata 1704 e con "La Crocifissione" per S. Francesco de' Macci documentata a questa data. Per la D'Arcais la tela, come le altre, è coeva all'affresco della volta. Pallucchini, Chiarini e Daniels sono invece propensi a datare la tela, come le altre al 1706-1707.